

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- tra il Consiglio regionale della Calabria e la Teleleasing S.p.A., la Telecom Italia S.p.A., sono stati stipulati n. 4 quattro contratti (in data 19 marzo 2008, 28 ottobre 2010, 8 giugno 2010, 2 novembre 2010) aventi ad oggetto la cessione in locazione operativa di beni mobili e connessi servizi telefonici, forniti ed erogati da Telecom Italia S.p.A., previo finanziamento da parte di Teleleasing S.p.A. in favore del Consiglio regionale della Calabria;
- in data 23 febbraio 2012 Teleleasing S.p.A. deliberava il proprio scioglimento, la messa in liquidazione ex art. 2484 n. 6 C.C. e la nomina del liquidatore; ciò avveniva in quanto il 15 dicembre 2011 Telecom Italia S.p.A. comunicava che "la propria forza vendita non avrebbe più presentato ai clienti Telecom offerte commerciali che prevedono l'utilizzo di finanziamento in leasing" e, conseguentemente, le proprie prospettive commerciali non erano più tali da consentirne la continuità aziendale;
- il Segretario Generale *pro tempore* del Consiglio regionale, con provvedimento n. 280 del 18 maggio 2012, in via di autotutela disponeva l'annullamento d'ufficio dei sopra citati contratti, motivando che sarebbe venuto meno "l'elemento personale, richiesto nel contratto pubblico, costituito dal possesso di determinati requisiti soggettivi quali le caratteristiche strutturali, organizzative e gestionali, con conseguente impossibilità di mantenere un rapporto contrattuale con un soggetto dalla natura instabile perché sottoposto a procedimento di liquidazione";
- con nota del 28 maggio 2012 il liquidatore di Teleleasing S.p.A. comunicava al Consiglio regionale che le obbligazioni già assunte sarebbero state rispettate secondo le condizioni convenute, invitando l'Amministrazione a rivedere le proprie decisioni in ordine alla cessazione dei rapporti contrattuali in essere;
- in data 21 gennaio 2013 il Consiglio regionale trasmetteva a Teleleasing S.p.A. e a Fastweb S.p.A. la determinazione R.G. 33 del Segretario Generale p.t. di pari data, nella quale veniva disposta l'adesione alla convenzione Consip CT5 lotto 2 per l'affidamento di "Centrali telefoniche 5" Lotto 2 a Fastweb S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione adivano le vie legali (RG n. 17228/2013) lamentando l'illegittimità della risoluzione dei contratti da parte del Consiglio regionale della Calabria, avvenuta senza giusta causa e chiedevano il risarcimento del danno derivante da tale condotta e riferito ai canoni di locazione non pagati, a quelli a scadere e ai costi derivanti dalla disinstallazione, recupero e smaltimento delle apparecchiature;
- il Consiglio regionale della Calabria si costituiva in giudizio, eccependo in primo luogo la nullità della notifica dell'atto di citazione e l'improcedibilità della domanda introduttiva del giudizio. Nel merito sosteneva l'legittimità dell'atto di risoluzione dei contratti in conseguenza del venir meno dell'elemento fiduciario con Teleleasing S.p.A., proponendo, altresì, domanda riconvenzionale tesa ad ottenere il riconoscimento del danno derivante dall'inadempimento contrattuale delle società attrici;
- in giudizio interveniva Fastweb S.p.A., eccependo il difetto di legittimazione passiva di Telecom Italia S.p.A. e chiedendo il rigetto delle domande attoree per i motivi già sostenuti dal Consiglio regionale;
- il Tribunale ordinario di Milano, XIII Sezione Civile, con la sentenza n. 384/2016 accoglieva il ricorso proposto da Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A., rigettando le predette eccezioni sollevate dal Consiglio regionale e da Fastweb S.p.A., condannava il Consiglio regionale della Calabria al pagamento in favore di Teleleasing s.p.a. in liquidazione della somma di € 178.472,43, nonché in solido con la Fastweb s.p.a. alla rifusione, in favore della parte attrice, delle spese processuali, liquidate in € 1.064,00 per spese; € 10.000,00 per competenze, oltre rimborso forfettario delle spese generali del 15%, IVA e CPA come per legge;

CONSIDERATO CHE

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 così come integrato e modificato dal d. Lgs.10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una disciplina specifica in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che consistono in obbligazioni verso terzi maturate senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;
- l'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

PRESO ATTO CHE nel caso di sentenza di condanna l'Amministrazione non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziale (come specificato con Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 177 del 23 aprile 2015);

ATTESO:

CHE con nota prot. gen. n. 16270 del 30 maggio 2019, la Direzione Generale dell'Ente trasmetteva al Settore Provveditorato Economato e Contratti la sentenza n. 384/2016 emessa dal Tribunale ordinario di Milano - XIII Sezione Civile, notificata con formula esecutiva in data 22 maggio 2019, la quale:

- condannava l'Amministrazione, a titolo di risarcimento del danno, al pagamento in favore di Teleleasing S.p.A. in liquidazione, la somma di € 178.472,43 (centosettantottomilaquattrocentosettantadue/43);

- condannava, altresì, il Consiglio regionale della Calabria e Fastweb S.p.A. in solido tra loro, alla rifusione delle spese processuali in favore di parte attrice, liquidate in € 1.064,00 (millesessantatquattro/00) per spese, € 10.000,00 (diecimila/00) per compensi, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%; IVA e CPA come per legge;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 38 del 2 luglio 2019 è stata avviata la procedura per il riconoscimento da parte del Consiglio regionale della legittimità del debito fuori bilancio a favore della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (società incorporante Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione con effetto dal 14 giugno 2016 - atto pubblico di fusione del 13 giugno 2016 rep. 13079 e racc. 6838 del Notaio dott. Carlo Marchetti), demandando allo scrivente l'adozione dei successivi atti di impegno e liquidazione delle somme dovute;

CHE il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale n. 39 del 10 ottobre 2019 "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio regionale della Calabria derivante dalla sentenza esecutiva n. 384/2016 emessa dal Tribunale ordinario di Milano - XIII Sezione Civile, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", pubblicata sul BURC n. 114 del 16 ottobre 2019 ed entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'impegno e alla liquidazione delle somme dovute a favore della SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (società incorporante Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione con effetto dal 14 giugno 2016 - atto pubblico di fusione del 13 giugno 2016 rep. 13079 e racc. 6838 del Notaio dott. Carlo Marchetti), anche al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa derivanti dall'eventuale avvio di procedure esecutive;

VISTI:

- il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04.05.2017 e ss.mm.ii., di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio Regionale della Calabria;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente del settore Provveditorato Economato e Contratti;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 356 del 19 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2019-2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta;

DETERMINA

Per quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. di impegnare - tenuto conto che il debito deriva dalla sentenza di condanna esecutiva n. 384/2016 Tribunale Ordinario di Milano - XIII Sezione Civile relativa al contenzioso tra Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione c/Consiglio regionale della Calabria (convenuto) e Fastweb S.p.A., riconosciuta come appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dalla legge regionale n. 39 del 10 ottobre 2019 - la somma complessiva di € 194.135,58, in favore di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (società incorporante Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione con effetto dal 14 giugno 2016 - atto pubblico di fusione del 13 giugno 2016 rep. 13079 e racc. 6838 del Notaio dott. Carlo Marchetti), a titolo di risarcimento del danno, imputandola alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 Capitolo 61478 Articolo 478 P.D.C. 1.10.05.04.001 del bilancio 2019-2021 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2019, che ne presenta la necessaria disponibilità;
2. di liquidare, senza ulteriori formalità, alla SelmaBipiemme Leasing S.p.A. (società incorporante Telecom Italia S.p.A. e Teleleasing S.p.A. in liquidazione con effetto dal 14 giugno 2016 - atto pubblico di fusione del 13 giugno 2016 rep. 13079 e racc. 6838 del Notaio dott. Carlo Marchetti), la somma complessiva di € 194.135,58;
3. di rinviare a successivo atto l'accertamento relativo al recupero delle somme dovute da Fastweb, condannata in solido con il Consiglio regionale alla rifusione delle spese processuali in favore di parte attrice, per come stabilito in sentenza;
4. di trasmettere copia del presente atto, al Dirigente dell'Area Gestione, al Direttore Generale, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria, al Dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, alla SelmaBipiemme Leasing S.p.A. ai seguenti indirizzi pec: selmabipiemme@pec.selmabipiemme.it e paolodesanctismangelli@ordineavvocatiroma.org per quanto di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, ex art. 4 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

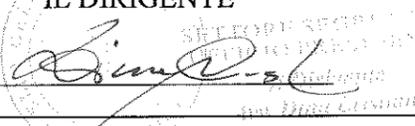
IL DIRIGENTE
Avv. Dina CRISTIANI



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

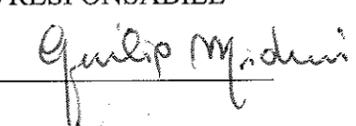
Il Dirigente della Segreteria dell'Ufficio di Presidenza, trasmette in data odierna copia della presente determinazione ai soggetti indicati nella stessa, per il seguito di competenza.

Addi 6.11.19

IL DIRIGENTE

 SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

Copia della presente determinazione è pubblicata, mediante affissione all'albo,

dal 6.11.19 al 16.11.19 per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE

 SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

La presente copia è conforme all'originale.

Addi, _____

IL RESPONSABILE



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

REG. PART.RE	DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Settore Provveditorato Economato e Contratti	Segretariato Generale Settore Segreteria Ufficio di Presidenza
N. 73 DEL 23/10/2019		REG. GEN.LE N. <u>562</u> DEL <u>6/11/19</u>

Visto: Il Direttore Generale
 - Dott. Maurizio Priolo -

Visto: Il Dirigente Area Funzionale Gestione
 - Dott. Maurizio Priolo -

SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA
 BILANCIO 2019 - 2021

(U) Miss. 1 Prg. 11 Tit. 1 Cap. 61478 Art. 478

(E) Tit. _____ Tip. _____ Cap. _____ Art. _____

P.D.C. (U) 1.30.05.04.002

P.D.C. (E) _____

Pren.ne Det.ne € _____

Impegno Det.ne € 194.135,58

Accertamento Det.ne € _____

Parere conformità:
 Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

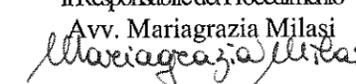
Addi **31 OTT 2019**

Il Responsabile del Procedimento
 Dott.ssa Maria Marino
 Pren.ne n. _____ del _____
 Il Dirigente
 Direttore Generale
 Dott. Maurizio Priolo

Impegno n. 1865/2019 del **31 OTT 2019**

Accer.to n. _____ del _____

OGGETTO: Debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 384/2016 emessa dal Tribunale ordinario di Milano - XIII Sezione Civile, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. Debito riconosciuto come legittimo con legge regionale n. 39 del 10 ottobre 2019. - Impegno di spesa.

Il Responsabile del Procedimento
 Avv. Mariagrazia Milasi


SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. DI RICEZIONE N. 31665 DEL 31.10.19

CLASSIFICAZIONE 03 03 03 01

DATA PRESA IN CARICO 6.11.19